



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CAMERA" SALA C.

SAIC8AA00T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CAMERA" SALA C. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6126** del **02/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Valutazione degli apprendimenti
- 142** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 146** Aspetti generali

- 147** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Camera si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013, per effetto del dimensionamento della rete scolastica in Campania, grazie all'aggregazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Primo Circolo Didattico e della Scuola Secondaria di 1° Grado "Giovanni Camera" di Sala Consilina. L'IC Camera comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, un plesso di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo grado situati nel centro della città. La Scuola accoglie anche alunni stranieri provenienti prevalentemente da Romania, Ucraina, Cina, Venezuela, Africa

La Scuola Secondaria di Primo grado è arricchita da un corso ad indirizzo musicale che, in aggiunta al curricolo, garantisce lo studio, in tempi pomeridiani, di uno strumento (chitarra, pianoforte, sassofono, violino). Al corso musicale si accede previo test attitudinale.

Nella Scuola Secondaria di primo grado del nostro istituto confluisce anche buona parte degli alunni provenienti dalla scuola primaria dell'IC Sala Consilina-Viscigliete.

L'Istituto Comprensivo in quanto istituto che opera in continuità per la piena formazione e l'acquisizione di tutte le competenze di base dell'alunno, sostiene l'originale intuizione organizzativa con un rilevante impianto didattico pedagogico e un attento processo di costruzione. Notevole, dunque, in questi anni l'impegno e il grande senso di responsabilità dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Camera che, con il coordinamento dei diversi Dirigenti che si sono avvicendati, ha cercato di non mancare nessuna delle opportunità di miglioramento possibili. Nella scuola è forte l'esigenza di rapportarsi con un punto di riferimento costante, condizione fondamentale per consentire all'Istituto di ricominciare a scrivere una propria "storia" a partire dalla valorizzazione di ciascuna delle singole "storie".

Con l'avvento della pandemia dovuta alla diffusione del COVID-19 e la situazione emergenziale in cui ci siamo venuti a trovare, ha imposto un cambiamento radicale della nostra organizzazione sancito dal passaggio da una didattica in presenza ad una modalità a distanza, al fine di garantire il diritto costituzionale all'apprendimento.

Naturalmente la didattica a distanza non può sostituire, se non per brevi periodi, il dialogo educativo e formativo e le esperienze concrete di apprendimento, che caratterizzano la vita



scolastica di docente e discente. Questo passaggio comunque ci ha portati a cambiare atteggiamenti ed approcci, tenendo però presente che al centro deve esserci sempre l'alunno, che deve essere sollecitato e coinvolto in attività interattive e collaborative in un'ottica di processo di apprendimento collaborativo. Le nuove tecnologie e i canali di comunicazione disponibili sono divenuti ottimi alleati per ovviare alla distanza fisica.

Il Team Digitale, guidato dall'insegnante responsabile, ha subito attivato piattaforme social learning, creando classi virtuali per i tre gradi scolastici.

Nel corso degli ultimi anni cogliendo le opportunità di richiesta di finanziamenti ministeriali, europei e regionali, abbiamo dotato i nostri istituti di laboratori informatici e informatico-linguistici e di attrezzature tecnologiche come lavagne interattive multimediali, personal computer sia fissi che portatili e tablet.

Il contesto socio - economico - culturale dell'Istituto Comprensivo Camera è molto variegato: si rilevano settori produttivi quali il commercio, l'artigianato e il terziario,

L'IC Camera opera nella straordinaria cornice del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Negli ultimi anni si rileva un aumento della sensibilità dei cittadini verso i temi ambientali che si esprime nella difesa del territorio e nella valorizzazione delle sue risorse. L'esempio di alcuni giovani che, dopo esperienze lavorative e di studio, tornano per far partire un proprio progetto imprenditoriale legato alle vocazioni territoriali può comportare, tra l'altro, la riscoperta dell'agricoltura, settore produttivo in declino, e rivitalizzare il dibattito culturale sui modelli possibili di sviluppo del territorio. A ciò contribuiscono personalità attive nel recupero del patrimonio socio culturale ed economico del settore primario.

A Sala Consilina operano associazioni culturali e professionali, ONLUS e movimenti. La città, dotata di impianti sportivi e biblioteca, è sede del "Toko film festival" di livello nazionale. Tra le macro-categorie che possono contribuire, attraverso proposte coerenti ed efficaci ai fini della formazione degli alunni, a produrre azioni che colleghino la scuola al territorio, merita un posto di rilievo la comunità delle famiglie degli alunni: nella maggior parte disponibile alla collaborazione e al sostegno del progetto scolastico nel suo complesso.

Il territorio nel quale opera la scuola, come molte altre realtà del Sud, subisce le conseguenze di quel divario economico e socioculturale che rischia di determinare l'esclusione di una parte dei suoi abitanti da tutti quei processi partecipativi e decisionali che rendono il cittadino attivo e



consapevole.

Sala Consilina, un tempo centro commerciale molto sviluppato punto di riferimento del comprensorio, ha progressivamente perso il suo primato: i negozi, le botteghe artigianali, le piccole industrie, le aziende agricole hanno subito un forte ridimensionamento. Anche il settore terziario è in decremento. La soppressione del Tribunale ha reso tangibile il processo di periferizzazione della città. Sempre più preoccupante è il problema della disoccupazione e/o sottoccupazione e del disagio giovanile. La recessione economica ha accelerato l'esodo dei giovani e la stagnazione sociale che va ad aggiungersi a quella economica e produttiva. Esistono nel contesto locale soggetti che potrebbero contribuire con le proprie competenze a collegare la scuola al territorio, ma il livello di integrazione è marginale. Dall'anno scolastico 16/17 la scuola ha formalizzato il documento PET (patto educativo territoriale) che stabilisce la collaborazione con le realtà territoriali per la crescita culturale del territorio.

La situazione demografica presenta un continuo decremento tamponato, in minima parte dalla presenza di alunni provenienti da altri Paesi.

L'IC Camera si impegna a dare significato a ciascuna esperienza di vita radicando i processi di insegnamento - apprendimento nei diversi contesti, al fine di produrre frutti di crescita personale e di rilevanza sociale e prevenire/contrastare e/o recuperare disagi e/o svantaggi familiari, ambientali e psicologici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CAMERA" SALA C. (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SAIC8AA00T |
| Indirizzo | VIA MATTEOTTI 1 SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA |
| Telefono | 097523361 |
| Email | SAIC8AA00T@istruzione.it |
| Pec | saic8aa00t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.iccamera.gov.it |

Plessi

S. STEFANO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8AA01P |
| Indirizzo | VIA MATTEOTTI SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA |

"SAN ROCCO" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SAAA8AA02Q |
| Indirizzo | VIA SAN ROCCO LOC. SALA CONSILINA 84036 SALA |



CONSILINA

SALITA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA8AA03R

Indirizzo VIA TRE CANALI SALA CONSILINA 84036 SALA
CONSILINA

SALA CONSILINA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8AA01X

Indirizzo VIA MATTEOTTI SALA CONSILINA 84036 SALA
CONSILINA

Numero Classi 13

Totale Alunni 214

SALA CONSILINA "G. CAMERA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8AA01V

Indirizzo VIA MATTEOTTI SNC SALA CONSILINA 84036 SALA
CONSILINA

Numero Classi 15

Totale Alunni 321

Approfondimento

L' Istituto Camera è un comprensivo creato nell'anno scolastico 2012-2013, per effetto del



dimensionamento della rete scolastica in Campania, grazie all'aggregazione della Scuola dell'Infanzia e Primaria del Primo Circolo Didattico e della Scuola Secondaria di 1° Grado "Giovanni Camera" di Sala Consilina. Nel corso degli anni a causa di pensionamenti, trasferimenti e reggenze, l'IC Camera non ha goduto di una guida continua, ma tutti i dirigenti che si sono succeduti hanno ricevuto e sono stati sostenuti dall'impegno di tutta la comunità scolastica. Quindi, il processo di crescita e di consolidamento per l'ottimizzazione del servizio non si è mai arrestato, e prosegue attraverso una continua riflessione, attenta e puntuale, per ampliare il nostro orizzonte progettuale da offrire alla nostra utenza. La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Il Regolamento disciplinare di istituto, adottato dalla nostra scuola, visionabile in allegato, si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Allegati:

Regolamento di Istituto IC Camera.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 3 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 50 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 36 |
| | tablet | 42 |

Approfondimento

Recentemente sono stati acquistati nuovi monitor touch che sono stati collocati in 21 aule. Complessivamente, quindi, in 21 aule si utilizzano monitor touch, mentre in altre 15 aule si utilizzano LIM.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Al termine dell'anno scolastico 2022/2023 grazie ai finanziamenti PNRR la scuola ha acquistato ulteriori dotazioni elettroniche che comprendono droni, scanner 3D, visori 3d per realtà virtuale, fotocamera 360 gradi e drone programmabile, inoltre Kit Arduino per l'insegnamento delle STEM, Kit elettronica educativa e Kit robotica LEGO per 24 studenti.



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 88 |
| Personale ATA | 20 |

Approfondimento

L'IC Camera può contare su docenti che oltre il 90% dei casi hanno un contratto di lavoro a tempo indeterminato; un'età media di circa 50 anni e una consolidata esperienza nell'insegnamento. Oltre il 40% è in servizio nella scuola da più di 10 anni. Questo garantisce all'Istituto una stabilità che ha conseguenze positive sia a livello organizzativo sia a livello didattico. Diversi sono i docenti in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche e le competenze professionali riguardano non soltanto le discipline oggetto di insegnamento, ma anche la didattica, la valutazione, l'inclusione, l'intercultura, l'orientamento. Tutti gli insegnanti di sostegno sono in possesso dell'abilitazione specifica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro istituto si impegna a perseguire il successo formativo dell'alunno dai 3 ai 13 anni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento: l'apprendimento – l'educazione – l'orientamento – la relazione.

L' APPRENDIMENTO (sapere)

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum.

Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

L' EDUCAZIONE (saper essere)

Guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti relazionali e ottimali sul piano etico-sociale.

L' ORIENTAMENTO (saper fare)

Portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti. Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

LA RELAZIONE (saper vivere insieme)

Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. Promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valutare precocemente le necessità di intervento per il recupero degli alunni di fascia medio-bassa. Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze al fine di potenziare le abilità acquisite e recuperare le carenze eventualmente individuate

Priorità

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare la tecnologia in modo creativo per supportare l'apprendimento e migliorare le performances relative alle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa al fine di permettere collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze ed abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

Traguardo

Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola

Priorità

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione ed i processi di ricerca-azione

Traguardo

Osservare, misurare, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare didattica laboratoriale e forme organizzative flessibili**

L'Istituto è orientato verso una didattica connotata da un approccio laboratoriale che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso in modo che l'alunno operi da protagonista in contesti con caratteri operativi e comunicativo-relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva. Così come suggeriscono Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la mera trasmissione del sapere. La logica pedagogica del laboratorio inteso come spazio mentale prima ancora che fisico, come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci degli alunni, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valutare precocemente le necessità di intervento per il recupero degli alunni di fascia medio-bassa. Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per



competenze al fine di potenziare le abilità acquisite e recuperare le carenze eventualmente individuate

Priorità

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare la tecnologia in modo creativo per supportare l'apprendimento e migliorare le performances relative alle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa al fine di permettere collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze ed abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.



Traguardo

Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico

Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare opportunita' per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attivita' modulari con gruppi di livello

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività



laboratoriali per il miglioramento delle competenze disciplinari

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | Saranno attuate forme di didattica innovativa sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari. Le metodologie didattiche innovative, come il learning by doing, cooperative learning e l'approccio basato sulla realizzazione di progetti a breve termine rendono gli studenti protagonisti del loro apprendimento. Pertanto i risultati attesi riguardano lo sviluppo di competenze trasversali, il miglioramento dell'ambiente di apprendimento, la promozione dell'innovazione e della creatività. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | La scuola si propone di coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio personalizzati ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Inoltre i progetti di valorizzazione delle eccellenze offriranno esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. In questa ottica l'Istituto attiva percorsi curriculari ed extracurriculari che mirano al recupero ed al |



potenziamento delle competenze chiave.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze disciplinari

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica)**

Oggi più che mai dilaga l'esigenza di sensibilizzare gli alunni di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale già dalla prima infanzia poiché conoscerle sin da piccoli può influenzare le scelte future. Le discipline STEAM necessitano di un insegnamento ancora più interdisciplinare per consentire ai discenti di misurarsi con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valutare precocemente le necessità di intervento per il recupero degli alunni di fascia medio-bassa. Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.

Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze al fine di potenziare le abilità acquisite e recuperare le carenze



eventualmente individuate

Priorità

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare la tecnologia in modo creativo per supportare l'apprendimento e migliorare le performances relative alle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa al fine di permettere collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze ed abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

Traguardo



Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola

Priorità

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione ed i processi di ricerca-azione

Traguardo

Osservare, misurare, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico

Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari

Stimolare apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento interdisciplinari

○ Ambiente di apprendimento



Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attività modulari con gruppi di livello

Contrastare le stereotipie e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEAM favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle attitudini matematico-scientifiche

○ **Continuità e orientamento**

Favorire i percorsi di continuità con tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e con gli Istituti di Secondo grado

Far comprendere le potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento delle discipline STEAM in tutti gli ordini di scuola

Descrizione dell'attività

In tutti gli ordini di scuola dell'IC "Camera" saranno attuati laboratori di potenziamento delle discipline STEAM sia in orario



| | |
|--|--|
| | curriculare che extracurriculare |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Tutti i docenti dell'IC "Camera" |
| Risultati attesi | Miglioramento delle competenze degli alunni |

● **Percorso n° 3: Valorizzazione dell' educazione interculturale e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva**

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni. Pertanto si pone l'obiettivo sul potenziamento dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente che ci circonda sensibilizzando al riciclo e al riutilizzo e recupero mettendo in atto appunto le "Quattro R" cioè riduzione, riutilizzo, riciclo e recupero.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.

Traguardo

Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola

Priorità

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione ed i processi di ricerca-azione



Traguardo

Osservare, misurare, conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare una didattica laboratoriale come alternativa a quella tradizionale, sperimentando l'utilizzo dei compiti di realta' nel percorso didattico

Orientare gli interventi dei docenti al monitoraggio dei processi didattici relativi ai settori deficitari

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze curando la dimensione materiale e organizzativa, quella metodologica e quella relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare opportunita' per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni, anche attraverso attivita' modulari con gruppi di livello

○ **Continuita' e orientamento**



Favorire i percorsi di continuità con tutti gli ordini di scuola dell'Istituto e con gli Istituti di Secondo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energie dell'uso delle tecnologie

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione dell'educazione interculturale

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività | L'educazione interculturale si pone come attività necessaria per attribuire alle minoranze culturali la possibilità di affermare la peculiarità del proprio gruppo ed il loro diritto di esistere senza omologarsi ad una cultura predominante. Il sistema "Classe" infatti è diventato sempre più articolato ed eterogeneo, specchio delle diverse culture all'interno di una società che si configura sempre più come multietnica. Si rende necessario quindi attuare misure atte a limitare le differenze e promuovere il multiculturalismo in tutti gli ordini di scuola dell'IC "Camera" |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |



| | |
|---------------------------------|---|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | Valorizzazione delle differenze culturali |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto G. Camera ha elaborato percorsi didattici innovativi, per l'introduzione graduale della metodologia CLIL in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria in lingua inglese e francese. L'istituto, inoltre, ha elaborato percorsi didattici innovativi, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, alla robotica educativa e al 3D, attivati sia in orario curricolare che extra curricolare, sfruttando le risorse professionali e strumentali dei PON- FERS e Piano nazionale scuola digitale. La scuola nello strutturare il suo curriculum di istituto ha rinforzato, anticipando la legge 92/2019 di introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, l'apprendimento delle competenze in tema di cittadinanza individuando una porzione oraria per l'insegnamento di Cittadinanza e costituzione. Un altro importante ambito di innovazione è stato il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte e teatro attraverso l'insegnamento trasversale e il potenziamento dell'educazione motoria per favorire competenze trasferibili come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto e la consapevolezza del corpo e a livello sociale comprendere le regole. Sono state attivate attività di service-learning al fine di promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Di seguito vengono esplicitati gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello adottato, sia le pratiche didattiche proposte.

- Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;
- Definire prove interne di istituto, specifiche per ordine di scuola, iniziali, intermedie e finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S;



- Organizzare “ambienti di apprendimento” che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca/azione, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di, o attraverso, approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;
- Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all’imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l’elaborazione di un attento Piano di Formazione, l’organizzazione di attività di supporto nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, la promozione e la diffusione di nuove metodologie e strategie di insegnamento da attivare nella gestione delle classi;
- Proseguire nell’attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell’ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- La diffusione dell’utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);



- Proseguire nella collaborazione progettuale con l'Amministrazione Comunale;
- Se possibile, al superamento di questo periodo di pandemia, consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse, come quelle proposte dal MIUR "Sport di classe";
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle diverse forme di energie

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Particolare attenzione sarà riservata:

1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 62/2017):

"essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" (dalla Nota MIUR 1865 del 10/10/2017);

2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi puntuale della documentazione prodotta sul lavoro svolto, il monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, la rilevazione dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento;



3) alla documentazione delle esperienze legate alla realizzazione di “ambienti di apprendimento” atti a promuovere apprendimenti personalizzati e significativi per garantire il successo formativo di ogni alunno. Il Piano del PTOF ed i rispettivi allegati dovranno essere ricalibrati a cura del collaboratore del Dirigente Scolastico, all'uopo incaricato, in collaborazione con le altre figure di sistema (Funzioni strumentali- referenti di commissioni e/o gruppi di lavoro), con l'Animatore Digitale ed il relativo Team per le parti connesse alle aree di loro competenza. In un'ottica sistemica i processi hanno reciproca influenza, per questo gli obiettivi che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento delle priorità, si collocano anche all'interno di altri processi organizzativi e didattici -funzionali e strategici - che saranno soggetti ad azioni di miglioramento per raggiungere gli obiettivi a lungo termine. La scelta delle azioni da attuare nell'ambito dei processi organizzativi e didattici, per raggiungere i traguardi dichiarati e perseguire le priorità individuate, nasce anche dal bisogno della scuola di ripensare nella dimensione verticale il suo progetto educativo, di favorirne la condivisione tra i docenti creando le necessarie condizioni di confronto e formazione professionale per armonizzare processi, percorsi, strategie metodologie. Tutto questo al fine di attuare azioni efficaci ed efficienti che abbiano come conseguenza diretta il miglioramento degli esiti formativi degli alunni. L'analisi della situazione di alcuni contesti classe molto numerosi dell'istituto (con alto numero di alunni con legge 104/92; alunni in attesa di certificazione 104/92; con DSA; con svantaggio socio-economico; con difficoltà linguistico-espressiva); conferma una situazione di forte difficoltà da parte dei docenti nell'attuare quanto programmato e nel mettere in atto misure compensative e dispensative con interventi individualizzati, o attraverso differenti articolazioni della classe, per tre motivi fondamentali:

- alto numero di alunni per classe;
- alto rapporto, nelle classi, tra il numero complessivo degli alunni e quelli che manifestano forti bisogni di individualizzazione dell'intervento formativo. L'analisi dello stato delle procedure scolastiche confrontate con i parametri dell'autovalutazione (RAV), evidenzia la necessità che la scuola si concentri su alcune variabili dell'ambiente di apprendimento (tempi, spazi, articolazioni delle classi, ecc...), per consentire a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità. La scuola, in conseguenza dell'analisi di cui sopra, punta:
- al potenziamento dell'inclusione degli alunni
- alla riduzione del numero di alunni per classe per garantire a tutti il diritto di apprendere e



innalzare la qualità del processo di apprendimento insegnamento;

- alla rimodulazione del tempo del fare scuola;
- all'articolazione flessibile del gruppo classe.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

- Proseguire nella collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola, sia in senso orizzontale che verticale, ai fini della condivisione e diffusione delle scelte metodologiche, degli strumenti valutativi e del miglioramento continuo dei processi di apprendimento /insegnamento degli alunni;
- Definire prove interne di istituto, specifiche per ordine di scuola, iniziali, intermedie e finali per ogni annualità con particolare attenzione alla lettura dei risultati e al loro confronto;
- Prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- Organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento peer to peer , problem solving , ricerca/azione, esplorazione e scoperta) con utilizzo di tecnologie TIC , attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- Promuovere situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di, o attraverso, approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, con riferimento in particolare ai fenomeni del bullismo e del cyber-bullismo;



- Progettare UDA di classe volte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle abilità trasversali previste dal curriculum di Istituto, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze digitali, all'imparare ad imparare, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità e alle competenze sociali e civiche.
- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, l'organizzazione di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica, la promozione e la diffusione di nuove metodologie e strategie di insegnamento da attivare nella gestione delle classi;
- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- Implementare e promuovere lo sviluppo delle competenze e delle abilità digitali per la trasformazione digitale che si auspica si realizzerà nel prossimo futuro.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito di una visione coerente dell'offerta formativa e per favorire l'innovazione didattica vista nell'ottica della continuità verticale tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado, l'IC Camera ha favorito la generalizzazione dell'uso della rete -attraverso la copertura totale dei plessi, compresi quelli dell'infanzia. Tutti i plessi dei tre ordini di scuola sono dotati di tecnologie utili, che concorrono a potenziare la continuità verticale tra i tre gradi che costituiscono l'istituto. Per migliorare gli esiti formativi degli alunni, sfruttare al meglio le dotazioni presenti a scuola, dare la possibilità ai docenti di qualificare gli interventi in uno sfondo condiviso: la didattica laboratoriale connessa con tecnologie nuove e tradizionali, è necessario continuare a creare spazi che facilitano l'insegnamento e l'apprendimento integrato con le ICT. In particolare l'ambiente aula tradizionale, all'interno della scuola, comincia ad essere percepito come anacronistico e disfunzionale in relazione all'adozione di prassi didattiche coerenti con le modalità di apprendimento delle nuove generazioni. Per sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi su piccola scala (due ambienti) prima di estendere l'innovazione su scala più ampia, l'istituto ha aderito all'idea "spazi flessibili e aule 3.0" dell'Indire



allo scopo di modificare l'assetto tradizionale di due aule: una presso la scuola primaria, una presso la scuola secondaria. Inoltre l'istituto beneficiando del fondo PNRR Scuola 4.0 per la realizzazione dei nuovi ambienti innovativi di apprendimento, si prefigge l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi che utilizzino il supporto tecnologico e multimediale anche in riferimento ai bisogni specifici degli alunni con BES. Al nuovo assetto degli ambienti saranno collegate tutte le attività tese a implementare le scelte organizzative, didattiche e metodologiche in chiave fortemente innovativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: ...Rinnovando gli ambienti didattici...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un naturalmente inclusivo ed efficace processo di apprendimento

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

10/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 14.0 | 0 |

● Progetto: CAMERA STEM, Costruiamo il nostro futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Laboratorio multimediale già esistente in cui dedicare un'area per le attività di coding, robotica educativa e STEAM in generale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto:Nessuno resti indietro.....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi dei ragazzi in iniziative che mirino alla partecipazione attiva, al supporto degli altri,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Bisognerà sviluppare rapporti con il territorio, inteso come luogo di apprendimento, e con la comunità attraverso protocolli/accordi/patti educativi. Questo, nonostante le problematiche economiche e sociali che lo colpiscono, deve essere rivalutato attraverso iniziative che mettano insieme ragazzi, genitori, docenti e operatori. Inoltre si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Nel progetto, l'impiego di attività formali accanto a metodologie non formali sarà finalizzato a intervenire sugli atteggiamenti che portano i ragazzi a non attribuire un significato positivo alla frequenza del percorso scolastico e al senso di apatia verso ciò che la scuola offre sia in termini di contenuti sia di metodi didattici. Il progetto prevede più livelli di intervento con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo delle carriere scolastiche è messo a rischio da situazioni familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale. Il progetto prevede la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro. a scelta metodologica adottata per l'ideazione e la formulazione del progetto è quella di avviare un processo di coinvolgimento, allargando e rafforzando una rete di cooperazione. A tal fine si utilizzeranno particolari tecniche formative quali il lavoro di gruppo, le simulazioni, le tecniche di socializzazione, si favorirà la presa di coscienza delle proprie potenzialità e gli ambiti migliori di spendibilità delle stesse.

Importo del finanziamento

€ 91.310,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 111.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero | 111.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'istituto ha già partecipato al bando per l'acquisto di prodotti STEAM e ROBOTICA, pertanto corre la necessità di programmare, per l'anno scolastico corrente un percorso formativo per il personale docente.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

L'IC "Camera" è tra le scuole del primo ciclo che con il DM 170 del 24 giugno 2022 ha avuto assegnato un fondo del PNRR per finanziare azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Grazie a questo importante canale di investimento si potranno realizzare interventi per migliorare il livello di competenze di base per i discenti della secondaria di primo grado a partire dalle indicazioni fornite dai risultati INVALSI e dall'indicatore di fragilità. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi dei ragazzi in iniziative che mirino alla partecipazione attiva, al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Dunque, ridurre i divari territoriali promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale e scongiurare ogni possibile manifestazione dell'abbandono scolastico in una dimensione di scuola aperta, inclusiva e a dimensione di ogni singolo alunno con il potenziamento di attività di tutoraggio, consulenza e di orientamento qualificate. Il progetto prevede la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro. La scelta metodologica adottata per l'ideazione e la formulazione del progetto è quella di avviare un processo di coinvolgimento, allargando e rafforzando una rete di cooperazione. Verranno utilizzate particolari tecniche formative quali il lavoro di gruppo, le simulazioni, le tecniche di socializzazione, si favorirà la presa di coscienza delle proprie potenzialità e gli ambiti migliori di spendibilità delle stesse. A tal fine, una commissione interna formata da docenti interni, in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio, individuerà le diverse attività da realizzare per le diverse categorie di utenti (alunni, genitori, docenti) secondo le indicazioni ministeriali che verranno diramate e definirà la portata del piano progettuale pluriennale. Il progetto avrà differenti iniziative legate alla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il curricolo verticale non è la semplice distribuzione cronologica dei contenuti da insegnare, è centrato sulle competenze, intendendo per competenza non solo il saper fare, saper operare, ma l'apprendimento di qualità, non di soli contenuti, intesi come conoscenze dichiarative, ma anche di abilità, cioè di conoscenze procedurali ed anche di linguaggi, mettendo in gioco motivazioni, emozioni, socialità. La competenza evoca un metodo di lavoro, l'idea di processi da attivare, un clima favorevole, la partecipazione emotiva, la sfida dell'impresa conoscitiva, la voglia di andare avanti. Sono fondamentali nel nostro modello di curricolo verticale: le scelte educative - metodologiche - didattiche; l'impianto organizzativo unitario; le valutazioni sulla progressione dei contenuti; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali; ; l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive; il sostegno alla motivazione allo studio e alla meta-cognizione.

Un aspetto qualificante del Curricolo è il Corso ad indirizzo Musicale, istituito presso la Scuola Media "Giovanni Camera" nell'a.s. 1997/98, ricondotto ad ordinamento con D.M. del 6/8/1999 n. 201 che prevede l'insegnamento di quattro specialità strumentali: chitarra, pianoforte, saxofono e violino. L'indirizzo musicale pur essendo inteso come ampliamento dell'insegnamento curricolare di "Musica" si pone come possibilità per gli alunni di avviare uno studio "specialistico" dello strumento musicale.

Il nostro Istituto, secondo la norma che richiama il principio della trasversalità dell'Insegnamento dell'Educazione Civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad un esclusivo ambito disciplinare, organizza l'orario dedicato garantito a questo insegnamento non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. STEFANO SAAA8AA01P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SAN ROCCO" SAAA8AA02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALITA GARIBALDI SAAA8AA03R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALA CONSILINA CAP.P.P. SAEE8AA01X

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALA CONSILINA "G. CAMERA" SAMM8AA01V - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il nostro Istituto, secondo la norma che richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad un esclusivo ambito disciplinare, organizza l'orario dedicato garantito a questo insegnamento non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Allegati:

EducazioneCivicaCurricoloICCamera2022-24-unito (3).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "CAMERA" SALA C.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il Curricolo Verticale elaborato dai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Camera". Tale Curricolo si pone come percorso formativo unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo". Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Al curricolo verticale d'Istituto, che fornisce la trama a maglie larghe del percorso culturale scolastico, i docenti affiancano i diversi curricoli orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF).

Allegato:

AGGIORNAMENTO CURR VERT ICCAMERA ANNO SCOLASTICO 23-24_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE**

Considerare la diversità come ricchezza e valore sociale. Imparare a confrontarsi con gli altri ad esprimere sentimenti ed emozioni in modo adeguato e nel rispetto dell'altro. Analizzare fatti e fenomeni sociali. Prendersi cura di sé e degli altri. Sviluppare la solidarietà e la cittadinanza globale. Imparare ad agire in maniera inclusiva e a comunicare nel rispetto dell'altro. Rispettare le regole comuni, gli spazi e i ruoli

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI PER PROMUOVERE LA LEGALITÀ**

Avere consapevolezza che la pace è possibile attraverso il dialogo e la mediazione. Avere la consapevolezza che solo in tempo di pace è possibile raggiungere il benessere economico e il progresso nelle attività umane.

Avere la consapevolezza che la pace è condizione necessaria per la tutela e salvaguardia dell'ambiente

Avere la consapevolezza che la pace si costruisce con l'educazione al rispetto dell'altro , al rispetto delle regole comuni e della legalità perché non c'è pace senza giustizia.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA.**

Agire in modo autonomo e responsabile.

Avere cura dell'ambiente e del patrimonio artistico e paesaggistico. Imparare a progettare ambienti sostenibili e acquisire comportamenti adeguati e stili di vita compatibili col risparmio delle risorse primarie ed energetiche.

Conoscere i pericoli per la salute derivanti da comportamenti irresponsabili. Avere consapevolezza che il surriscaldamento del pianeta va contrastato anche col proprio piccolo contributo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è un documento elaborato e condiviso dagli insegnanti di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo Giovanni Camera, partendo dalla scuola dell'infanzia e concludendo con quella del primo ciclo. Può essere inteso come l'insieme dei contenuti garantiti che verranno affrontati per ogni anno di scuola e che gli insegnanti hanno individuato come imprescindibili. Il curricolo è una forma di garanzia orizzontale e di continuità verticale. Orizzontale in quanto garantisce uniformità nello svolgimento dei programmi agli alunni di pari età, a prescindere dalla sezione o dal plesso di frequenza. In questo senso è uno strumento che crea coerenza interna all'istituto. Verticale in quanto articola in modo progressivo lo sviluppo di abilità e competenze, lungo un percorso di maturazione che gli alunni iniziano alla scuola dell'infanzia e terminano con l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle Nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti." Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è



affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Allegato:

Educazione Civica 2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S. STEFANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia (plessi S. Stefano - San Rocco- Via Garibaldi) si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. In tale ottica e rivolgendo l'attenzione al proseguimento del percorso degli alunni all'interno dell'I Comprensivo Giovanni Camera, si attuano le scelte del curricolo verticale, in una direzione di guida ed accompagnamento e di monitoraggio della evoluzione e dello sviluppo.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. Le azioni si organizzano e sviluppano in una ottica che non si limita ai tre anni di permanenza nella scuola dell'infanzia, ma è strutturata e collegata al segmento successivo della scuola primaria. Le scuole si conoscono, si osservano, dialogano e costruiscono percorsi in continuità che permetteranno di affrontare il successivo passaggio in modo sereno e graduale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'infanzia le competenze riguardano il gioco, la manipolazione, il movimento, la curiosità, l'esplorazione, il movimento, l'ascolto, la narrazione, la riflessione sull'esperienza, la condivisione delle regole. Tutto questo richiede l'organizzazione di un ambiente di qualità in cui realizzare percorsi trasversali, un alto livello di professionalità nelle insegnanti, la creazione di un dialogo costruttivo con il contesto sociale e con le famiglie



Dettaglio Curricolo plesso: SALA CONSILINA CAP.P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della scuola primaria ha richiesto grande impegno di studio ed applicazione dei docenti per giungere alla realizzazione di un percorso verticale che partendo dagli aspetti scanditi dalla normativa vigente fosse adeguato alle esigenze del territorio e dell'utenza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale non è la semplice distribuzione cronologica dei contenuti da insegnare, è centrato sulle competenze, intendendo per competenza non solo il saper fare, saper operare, ma l'apprendimento di qualità, non di soli contenuti, intesi come conoscenze dichiarative, ma anche di abilità, cioè di conoscenze procedurali ed anche di linguaggi, mettendo in gioco motivazioni, emozioni, socialità. La competenza evoca un metodo di lavoro, l'idea di processi da attivare, un clima favorevole, la partecipazione emotiva, la sfida dell'impresa conoscitiva, la voglia di andare avanti. Sono fondamentali nel nostro modello di curricolo verticale: le scelte educative – metodologiche - didattiche; l'impianto organizzativo unitario; le valutazioni sulla progressione dei contenuti; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali; ; l'uso di metodologie didattiche innovative e inclusive; il sostegno alla motivazione allo studio e alla meta-cognizione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso educativo si attua in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria. A tal fine vengono utilizzate metodologie che caratterizzano gli interventi educativi e la programmazione didattico-educativa in una ottica di trasversalità nella acquisizione delle competenze:

- Il problem solving, come sviluppo dell'attitudine al ragionamento e per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di conoscenze già apprese e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.
- Lo sviluppo delle capacità meta-cognitive attraverso la riflessione sui propri percorsi di conoscenza, per approfondire la comprensione, sperimentandone in prima persona l'aspetto dinamico e per accrescere la motivazione di apprendere ancora.
- L'attività laboratoriale, intesa come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la



costruzione delle conoscenze personali e collettive.

- La costruzione progressiva del linguaggio scientifico, che cresca in coerenza con le altre discipline e favorisca la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Dettaglio Curricolo plesso: SALA CONSILINA "G. CAMERA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale è un documento elaborato e condiviso dagli insegnanti di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto Comprensivo Giovanni Camera, partendo dalla scuola dell'infanzia e concludendo con quella del primo ciclo, inteso come l'insieme dei contenuti garantiti che verranno affrontati per ogni anno di scuola e che gli insegnanti hanno individuato come imprescindibili. Il curricolo è una forma di garanzia orizzontale e di continuità verticale. Orizzontale in quanto garantisce uniformità nello svolgimento dei programmi agli alunni di pari età, a prescindere dalla sezione o dal plesso di frequenza. In questo senso è uno strumento che crea coerenza interna all'istituto. Verticale in quanto articola in modo progressivo lo sviluppo di abilità e competenze, lungo un percorso di maturazione che gli alunni iniziano alla scuola dell'infanzia e terminano con l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

AGGIORNAMENTO CURR VERT ICCAMERA ANNO SCOLASTICO 23-24_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un aspetto qualificante del Curricolo è il Corso ad indirizzo Musicale, istituito presso la Scuola Media "Giovanni Camera" nell'a.s. 1997/98, ricondotto ad ordinamento con D.M. del 6/8/1999 n. 201 che prevede l'insegnamento di quattro specialità strumentali: chitarra, pianoforte, saxofono e violino. Numerosi sono gli alunni della Scuola Primaria che si iscrivono al Corso Musicale, al quale si accede tramite prova orientativo attitudinale preparata e valutata dalla commissione interna composta dagli insegnanti di strumento e presieduta dal Dirigente Scolastico. L'indirizzo musicale pur essendo inteso come ampliamento dell'insegnamento curricolare di "Musica" si pone come possibilità per gli alunni di avviare uno studio "specialistico" dello strumento musicale. Nel corso di più di un ventennio di attività il Corso ad Indirizzo Musicale dell'I.C. Camera si è distinto in numerosi Concorsi e Rassegne nazionali e ha partecipato a svariate attività in collaborazione con gli enti del territorio. Numerosi sono gli alunni che hanno continuato gli studi musicali e si sono laureati presso i Conservatori Statali di Musica, come pure chi ha continuato a coltivare in modo "amatoriale" la pratica di uno strumento musicale. A partire dall'a.s. 2021/2022 la



Scuola partecipa alla realizzazione dell'Orchestra Musicale Verticale in collaborazione con il Liceo Musicale dell'Istituto di Istruzione Superiore "C. Pisacane" di Sapri. In allegato il documento completo di Regolamento, Programmazione, Griglia di valutazione

Allegato:

Indirizzo Musicale Regolamento_Programmazione_Griglia Valutazione (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e con le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Allegato:

Curricolo Verticale Musica 2023- 2024_Mod Strumento.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'insegnamento del latino nella scuola media è stato abolito nel 1978, ma la nostra scuola ha rivalutato l'introduzione di questa materia e, nella scuola secondaria di I grado, riconoscendo l'importanza a livello formativo per gli alunni, si ripropone questo insegnamento. In allegato il curriculum

Allegato:

Curricolo del Latino scuola sec. I grado.pdf

Approfondimento

In allegato il Curricolo Verticale elaborato dai tre ordini di scuola dell'Istituto

Comprensivo "Giovanni Camera" Tale Curricolo si pone come percorso formativo



unitario, organico, continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, finalizzato a promuovere il successo scolastico di tutti gli studenti i quali, posti al centro dell'azione educativa, saranno accompagnati, passo dopo passo, nella quotidianità di tutte le loro esperienze, al fine di "saper stare al mondo". Esso è strutturato in riferimento al profilo dello studente, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e ai traguardi dello sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione. Al curricolo verticale d'Istituto, che fornisce la trama a maglie larghe del percorso culturale scolastico, i docenti affiancano i diversi curricula orizzontali, individuano, mediante l'elaborazione delle Unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale (PTOF).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S. STEFANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Impariamo a parlare altri linguaggi - Coding e codici comunicativi

Comunicare significa mettere in comune, condividere con gli altri qualcosa di nostro, essere disponibili ad accettare l'altro, non solo a livello razionale, ma anche a livello emotivo. I codici utilizzati saranno un insieme di segni: colori, forme, suoni, parole, organizzati secondo determinate regole, le quali consentono un trasferimento di informazioni da chi produce il segno a chi lo riceve. Codificare e decodificare un codice comunicativo contribuisce a sviluppare abilità quali l'attenzione, la disponibilità all'ascolto autentico, la flessibilità. Mette in atto nel bambino un processo di categorizzazione: i segnali vengono organizzati in concetti e ricondotti alle esperienze. Programmare vuol dire fornire istruzioni a un esecutore che non ha un'intelligenza propria e che quindi ha bisogno di codici strutturati che possano essere interpretati senza ambiguità. I linguaggi visuali permettono di comporre graficamente le istruzioni da fornire. Questi linguaggi, essendo molto semplici ed intuitivi, sono un buon punto di partenza per imparare a programmare e dunque perfetti come base del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze attese dopo la partecipazione al progetto sono: riconoscere i segnali non verbali; apprendere le modalità non verbali più utili per qualificare come efficace un'interazione; avere consapevolezza del proprio stile non verbale. Sviluppare le seguenti competenze :

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

- Essere curiosi e porre domande.
- Saper individuare la quantità e associarla a simboli non convenzionali.

Sviluppare la capacità di osservazione.

- Collocare se stesso in base a parametri spaziali.
- Collocare elementi in base a parametri spaziali.



Competenza digitale:

- Conoscere e utilizzare strumenti multimediali.

Competenza in materia di cittadinanza:

- Collaborare in situazioni di gioco.
- Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista.
- Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri.

Dettaglio plesso: "SAN ROCCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: "ATELIER CREATIVO STEAM"**

Sviluppare la curiosità dei bambini nei confronti del mondo che li circonda, nel desiderio di creare, di esplorare e di capire i principi connessi alle scienze, alle tecnologie e alla matematica attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendere e approfondire Competenze chiavi europee :

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione;
- Effettuare ipotesi, operare per prove ed errori;
- Cercare soluzioni a problemi di ogni tipo;



- Comprendere l'importanza della natura,
- Sviluppare negli alunni un'adeguata educazione ambientale.

Competenza digitale:

- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico;
- Conoscere e utilizzare strumenti multimediali;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- Prendere visione di: lettere, forme, scrittura, numeri utilizzando il coding.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:

- Capacità di orientamento spazio-temporale;
- Eseguire semplici percorsi motori per rafforzare i concetti topologici;



- Imparare attraverso il gioco;
- Gioco di ruolo;
- Capacità di autonomia e cooperazione;
- Capacità di rispettare regole e norme;
- Nutrire la creatività e la curiosità.

○ Azione n° 2: A SCUOLA CON LE STEM: UN PERCORSO ECOLOGICO

- Comprendere le caratteristiche dell'acqua e la sua utilità per la vita sulla Terra;
- Conoscere fonti di energia rinnovabile;
- Acquisire comportamenti corretti contro lo spreco di acqua e di energia;
- Orientarsi in un reticolo;
- Conoscere i comportamenti corretti per l'ambiente;
- Scoprite le tecnologie



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede attività utili per superare stereotipi di genere e supportare i bambini e le bambine nell'apprendimento delle materie STEM con l'intenti di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche laboratoriali e interdisciplinari. Favorire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, dell'acqua e dell'energia



Dettaglio plesso: SALA CONSILINA CAP.P.P.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SÌ STEM: indagare e comprendere Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte.**

Attraverso il progetto SÌ STEM: indagare e comprendere Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte si propone un modello di approccio all'apprendimento insegnamento delle discipline STEM attraverso il quale contribuire a sradicare alcune immagini della scienza/conoscenza che la stessa scuola a volte finisce per riprodurre: la percezione di queste ultime come ambito di studio poco accattivante, nozionistico, statico e molto difficile; l'idea di una "propensione" per le attività scientifico matematiche correlata al genere; l'antitesi tra creatività e STEM. Lo scopo del progetto è creare un contesto di apprendimento, aperto e creativo nel quale le alunne e gli alunni sperimentino la multidimensionalità dell'ambito STEM attraverso un'ampia gamma di attività laboratoriali. Un ambiente fortemente stimolante in cui tutti siano direttamente impegnati in attività di osservazione, sperimentazione, analisi e riflessione scientifica. Le esperienze proposte, modulate in maniera tale da permettere cicli distesi di interazione tra attività pratiche e processi di concettualizzazione, saranno condotte con materiali, sussidi e strumenti usati nell'ambito delle STEM. Lo sfondo integratore di questo ambiente di apprendimento è rappresentato da una serie di meta esperienze attraverso le quali supportare le bambine e i bambini nella costruzione di equilibrate relazioni di genere e nello sviluppo di comportamenti ispirati a valori molto importanti per la loro crescita relazionale (competizione amichevole e guadagno reciproco; lavoro di squadra fondato sull'aiuto reciproco; condivisione delle esperienze con gli altri; dimostrare Gracious Professionalism® e Coopertition® ...)

□ Suscitare l'interesse delle alunne e degli alunni verso le discipline STEM attraverso la



scoperta dei collegamenti tra queste e la propria vita e le proprie competenze;

- Coinvolgere più alunne e alunni nella scoperta della varietà delle discipline STEM;
- Potenziare nelle alunne la fiducia nelle proprie abilità e capacità logiche, tecniche, spaziali e costruttive;
- Migliorare gli esiti formativi delle alunne e degli alunni nelle STEM;

Proporre una sperimentazione delle STEM da cui emerga l'essenza vivace di queste discipline, fatta di creatività e di curiosità, in contesti di apprendimento alternativi, informali, coinvolgenti e personalmente significativi;

- Ridurre gli ostacoli che limitano l'interesse della studentesse verso le discipline STEM;
- Saper interagire con le compagne e i compagni in un piccolo gruppo collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Rafforzare il pensiero logico;

Rinforzare il senso di realtà attraverso la formulazione di ipotesi e successive verifiche;

Acquisire il linguaggio specifico in relazione alle tematiche STEM affrontate nei laboratori;

Saper effettuare misurazioni dello spazio e del tempo;

Scoprire alcuni fenomeni fisici;

Scoprire la relazione tra tempo/spazio/dimensione nel funzionamento del robot;

Sviluppare la capacità di organizzare il lavoro;

Sviluppare le capacità relazionali;

Ampliare i tempi dedicati all'apprendimento scientifico;

Incoraggiare e sostenere l'apprendimento delle ragazze nei percorsi di studio in STEM;

Valorizzare i risultati delle alunne in campo scientifico e tecnologico, contribuendo a ridurre la disparità di genere;

Potenziare nelle alunne e negli alunni la versatilità, la fiducia in sé stessi e la capacità di



fronteggiare qualsiasi situazione;

Ridurre gli stereotipi di genere;

Ridurre gli stereotipi sulle differenze di genere nei riguardi dell'apprendimento scientifico che finiscono per influire sul gap di prestazioni e risultati tra alunne e alunni;

Sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo che rivestono i processi educativi, le norme sociali, la cultura, la trasmissione intergenerazionale dei ruoli di genere nel rinforzare gli stereotipi di genere che condizionano scelte e comportamenti limitando libertà e opportunità;

Suscitare l'interesse delle bambine per le carriere STEM.

Promuovere un'idea di genere equilibrata tra uomini e donne nelle discipline STEM;

Promuovere la condivisione di percorsi didattici tra colleghi/e;

Creare un clima di collaborazione, confronto e scambio professionali tra docenti, aiutarsi e fare gruppo per creare il contesto fisico, emotivo e relazionale ottimale per l'insegnamento apprendimento delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il risultato atteso più importante è legato alla possibilità di ottenere un significativo miglioramento nella percezione che le bambine e i bambini hanno delle proprie abilità e capacità di apprendimento nell'ambito delle discipline STEM, unitamente ad un potenziamento dei saperi, delle conoscenze e competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche. Un altro risultato importante è quello di creare le condizioni affinché si generi una buona pratica all'interno della scuola, che possa essere punto di riferimento per i docenti interni e riproducibile anche in altri contesti. Il progetto mira infatti ad introdurre approcci metodologico didattici innovativi e inclusivi basati su ambienti di apprendimento informali per favorire il successo scolastico degli alunni (come il tinkering, il making, il design thinking... "che non sono attività mirate alla produzione di qualcosa ma approcci educativi, metodi per indagare comprendere scienza, tecnologia e il mondo in generale". Inoltre, riduzione delle differenze di genere nei risultati di apprendimento nelle discipline STEM; sviluppo delle capacità critiche nelle alunne e negli alunni; diffusione nella scuola di buone pratiche didattiche nelle discipline STEM; condivisione del sistema di gestione dei sussidi; kit; materiali; device, ecc... con i docenti e nei limiti del possibile con gli alunni.

Dettaglio plesso: SALA CONSILINA "G. CAMERA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI – PRISTEM –**



BOCCONI – MILANO Progetto curricolare

SVILUPPARE LE CAPACITA' LOGICO-MATEMATICHE; PROPORRE LO STUDIO DELLA MATEMATICA IN FORMA DI GIOCO PER RENDERE PIU' FACILE E PIACEVOLE L'APPROCCIO ALLA MATEMATICA STESSA – INCULCARE NEGLI ALUNNI IL CONCETTO DI SANA COMPETIZIONE IN CHIAVE POSITIVA E LA CAPACITA' DI METTERSI IN GIOCO CONFRONTANDOSI CON COETANEI DELLA STESSA SCUOLA E DI SCUOLE DI TUTTA ITALIA -

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

DISCRETO PIAZZAMENTO DEI NOSTRI ALUNNI NELLA GRADUATORIA FINALE.

NUOVA MODALITA' DI APPROCCIO ALLO STUDIO DELLA MATEMATICA

ENTUSIASMO NEL METTERSI IN GIOCO PERSONALMENTE

BUON SVILUPPO DELL'AUTISTIMA

BUONA RICADUTA SULLA SOCIALIZZAZIONE E SUL METODO DI STUDIO

○ Azione n° 2: AMBIENTE E CULTURA CON L'UTILIZZO



DELLE STEAM

- Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi.
- Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale
- Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale.
- Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.
- Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano e di un quotidiano on line;
- Scoprire la funzione del titolo di un articolo;
- Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico;
- Conoscere la struttura di un articolo;
- Riconoscere le diverse forme di articolo
- Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa;
- Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa;
- Utilizzare programmi di grafica e di video-editing;
- Comunicare mediante le tecnologie multimediali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a migliorare le competenze comunicative attraverso l'uso di vari linguaggi, apprendere utilizzo di programmi di grafica e di video-editing e comunicare mediante l'uso delle tecnologie multimediali. Le attività nel laboratorio multimediale serviranno principalmente ad avvicinare i ragazzi agli strumenti informatici che verranno impiegati per la realizzazione del sito dei contenuti da inserirvi.

○ **Azione n° 3: CAMERA STEAM LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA**

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito STEM utilizzando percorsi formativi laboratoriali capaci di stimolare le competenze trasversali degli alunni mediante l'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica (informatica e robotica) in dotazione alla scuola, in modo da implementare attività che implicino laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, apprendimento collaborativo. Recuperando le esperienze formative degli anni passati svolte nel nostro



Istituto sulla Robotica educativa si potranno organizzare incontri basati sull'utilizzo del coding (competenze logico-matematiche finalizzate alla programmazione informatica) e della tecnologia nelle sue diverse dimensioni (digitali, progettuali e costruttive), per finalizzare l'attività allo sviluppo della creatività degli alunni in ambito tecnico-scientifico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introduzione alla robotica, pezzi dei robot, formazione dei team di lavoro. Analisi e approfondimenti sui kit robotici da utilizzare; consegna dei materiali ai teams, individuazione dello spazio di azione del team e predisposizione dei mezzi di condivisione. Discussione in grande gruppo sull'etica (robotica) che deve essere alla base del lavoro dei teams e del rapporto tra i teams. Attività laboratoriale di assemblaggio dei robot per team. Introduzione al coding e alla programmazione dei robot mediante il software free "Mindstorms" abbinato ai robot Lego e al software free "Mblock" abbinato ai robot Mblock. Illustrazione di piattaforme di programmazione del tipo Open Roberta. Attività laboratoriale di programmazione. Fase di testing dell'automa. Prove relative a tutte le possibilità di movimento elementare degli automi. Ciclo: riprogettazione/modifiche; costruzione; testing, fino al conseguimento dell'obiettivo assegnato e alla soluzione del problema.



Miglioramento delle capacità di interagire nel gruppo in maniera costruttiva per acquisire conoscenze e competenze ponendosi in relazione d'aiuto con i compagni, rispettando gli altri e valorizzandone le diversità;

Favorire una visione creativa delle discipline coinvolte e incoraggiare una visione amichevole di tali ambiti di conoscenze al fine di sensibilizzare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche, tecnologiche e musicali superando il divario di genere.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MUSICamera- Scuola Secondaria

Attività curricolari ed extracurricolari del Corso ad Indirizzo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità performative in occasione delle esibizioni Sviluppo della socializzazione e delle capacità relazionali Miglioramento del rendimento scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna



Aula generica

● ORIENTAMENTO al Corso ad Indirizzo Musicale

Attività di orientamento al Corso ad Indirizzo Musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivazione delle iscrizioni e consapevolezza nella scelta dello strumento Sviluppo delle capacità performative in occasione delle esibizioni Sviluppo della socializzazione e delle capacità relazionali Miglioramento del rendimento scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|------|------------------------|
| | Musica |
| Aule | Magna Aula generica |

● Musica e Arte- Progetto di Potenziamento Scuola Secondaria

Il progetto persegue i seguenti obiettivi: Imparare a dare un nome agli stati d'animo e a superare progressivamente l'egocentrismo. Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive. □ Intuire e affinare gradualmente i diversi linguaggi (grafico-pittorico, psico-motorio). Sperimentare come la musica possa influenzare il nostro modo di creare a seconda del ritmo, velocità, durata, sensazione e percezione. Motivazione dello studente all'ascolto e quindi al miglioramento del rendimento scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'educazione integrale della persona, in quanto ne mobilita le diverse componenti. Potenziamiento e sviluppo delle competenze espressive, comunicative e cognitive degli allievi, attraverso la scoperta delle specifiche opportunità offerte dai linguaggi non verbali

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

Musica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI – PRISTEM – BOCCONI – MILANO- Scuola Secondaria di Primo Grado

Sviluppare le capacità logico-matematiche; proporre lo studio della matematica in forma di gioco per rendere più facile e piacevole l'approccio alla matematica stessa – inculcare negli alunni il concetto di sana competizione in chiave positiva e la capacità di mettersi in gioco confrontandosi con coetanei della stessa scuola e di scuole di tutta Italia -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Discreto piazzamento dei nostri alunni nella graduatoria finale nuova modalità di approccio allo studio della matematica entusiasmo nel mettersi in gioco personalmente buon sviluppo dell'autostima buona ricaduta sulla socializzazione e sul metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Cambridge English: YLE (Starters Movers ; Flyers)- Scuola Secondaria di Primo Grado

Le certificazioni Cambridge sono pensate per motivare gli studenti e sostenere i docenti in un percorso graduale che dai primi passi nella lingua inglese li accompagna fino a traguardi più alti. Ciascuna delle certificazioni Cambridge rispecchia un livello del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza della Lingue) permettendo agli studenti di sviluppare e migliorare tutte e quattro le abilità (speaking, writing, reading e listening) e ai docenti di misurare i progressi degli alunni su standard internazionali.

Risultati attesi

- Miglioramento e acquisizione delle abilità e delle competenze linguistiche certificabili da parte di Enti certificatori accreditati dal MIUR - Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI - Aumento del numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica - Accrescimento della motivazione nell'apprendimento della lingua inglese - Incentivazione per gli studenti a sostenere altri esami Cambridge English di livello superiore

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |



● Interventi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche per un alunno cinese - Scuola Secondaria di Primo Grado

Consolidare e potenziare la padronanza linguistica ovvero il possesso ben strutturato delle lingue che consenta all' allievo di esprimersi in vari contesti e per vari scopi interagendo in una pluralità di situazioni comunicative, di stabilire relazioni con gli altri e di far crescere la consapevolezza di sé e della realtà; contribuire alla maturazione della sua personalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle discipline interessate e incremento del successo scolastico negli



anni successivi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● TEATRO: Comuniciamo con parole, suoni, gesti e movimento Scuola Dell'infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado

Laboratorio teatrale per Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado SCUOLA DELL'INFANZIA Gli alunni di 5 anni dei seguenti plessi: Sezione B e sezione D del plesso Di San Rocco; Sezione B del plesso Santo Stefano, Via Guerrazzi SCUOLA PRIMARIA: Classi quinte (VA -VB-VC) della Scuola primaria Tot. 50 (3 disabili) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Laboratorio aperto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, con iscrizione libera. Il laboratorio sarà composto da un numero massimo di 25 alunni. Gli alunni potranno partecipare iscrivendosi al corso per propria scelta o su segnalazione dei propri insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale; Stimolare la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione; Sviluppare le competenze trasversali; Acquisire capacità espressive e comunicative; Esprimere uno spontaneo e personale potenziale creativo; Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di bullismo e/o cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

| | |
|--|--------|
| | Teatro |
|--|--------|

| | |
|--|---------------|
| | Aula generica |
|--|---------------|

● Progetto di lingua inglese di potenziamento per la certificazione di livello A1 Starter Cambridge.- Scuola Primaria

Progetto di lingua inglese di potenziamento per la certificazione di livello A1 Starter Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente



e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera Legge con una corretta pronuncia Scrive brevi frasi su argomenti e strutture presentate Certificazione A1 Starter Cambridge

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● Aula 3.0 : apprendere e insegnare in un contesto flessibile - Scuola Primaria

Il progetto persegue obiettivi che riguardano gli alunni, i docenti e il contesto fisico e digitale che caratterizza l'Aula 3.0, denominata più propriamente anche "spazio flessibile"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzare un contesto classe, reale e virtuale, INCLUSIVO, quindi predisposto in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Sfida all'ultimo coding- Scuola Primaria

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged e plugged

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare concetti di lateralità e di orientamento spaziale, iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, sviluppare attenzione, motivazione, concentrazione, potenziare le competenze linguistiche ,sia in Italiano, sia in L2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Magic Moments - Scuola dell'Infanzia

Comunicazione nella lingua straniera: Sollecitare interesse e curiosità nel bambino a comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso il bambino dovrà: -comprendere e ripetere semplici frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza; - interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Piccoli Passi di coding- Scuola dell'Infanzia

Coding- Pensiero computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale con l'intento di rafforzare la capacità di analisi e di risoluzione dei problemi

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |

● Attività in adesione alle Iniziative Nazionali

Attività in adesione alle Iniziative Nazionali " lo leggo perchè... " e "Libriamoci "

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promozione della lettura

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Aula generica |

● Movimento Suono Voce - Scuola Infanzia- Primaria

Utilizzare la musica e il movimento per migliorare le prestazioni cognitive (attenzione, percezione, memoria) o contenere specifici deficit (motori, cognitivi, relazionali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei riguardi dell'esperienza scolastica; Potenziare la motivazione Sviluppare le capacità

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|-------------|-------|
| Aule | Magna |
|-------------|-------|

● Musica e Inclusione

Il progetto 'Musica e Inclusione' è un progetto curricolare antimeridiano a classi aperte che si propone di attivare un percorso di body percussion. Esso è indirizzato a quegli 'alunni fragili' che hanno difficoltà di apprendimento, difficoltà comportamentali o relazionali, disturbi dell'attenzione, che sono portatori di handicap o che hanno bisogni educativi speciali. Il suo scopo è quello di migliorare le soft skills dei suoi fruitori: - Autodisciplina e responsabilità. - Adattabilità. - Perseveranza. - Memoria e concentrazione. - Comunicazione. - Lavoro di squadra. - Apertura al feedback. - Fiducia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento della capacità di socializzazione attraverso un lavoro di gruppo. - Miglioramento della capacità di concentrazione attraverso un lavoro individuale. - Autodisciplina attraverso l'atto esecutivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● "Magic Moment 2" - scuola dell'infanzia anno scolastico 2023-2024

Comunicazione nella lingua straniera: Sollecitare interesse e curiosità nel bambino a comunicare con una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere un testo letto, padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi



espressivi, artistici, visivi e multimediali, drammatizzare la storia ascoltata, ascoltare brani musicali ed eseguire movimenti del corpo attraverso body percussion.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ENTRIAMO NEL MONDO DELLA FANTASIA -SCUOLA DELL'INFANZIA 2023-2024

PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE, DEI LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

RAPPRESENTARE ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA E LE ALTRE ATTIVITA' MANIPOLATIVE LA STORIA ASCOLTATA; ASCOLTARE UNA STORIA ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI RAPPRESENTAZIONE E DRAMMATIZZAZIONE ; PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI NECESSARI AD UN UTILIZZO DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI, VISIVI E MULTIMEDIALI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

DRAMMATIZZAZIONE TEATRALE DELLA STORIA E CREAZIONE DI UN LIBRO CON GLI ELABORATI GRAFICI PRODOTTI DAGLI ALUNNI

● GIOCHI MATEMATICI – PRISTEM – BOCCONI – MILANO Progetto curricolare a.s 2023/2024

SVILUPPARE LE CAPACITA' LOGICO-MATEMATICHE; PROPORRE LO STUDIO DELLA MATEMATICA IN FORMA DI GIOCO PER RENDERE PIU' FACILE E PIACEVOLE L'APPROCCIO ALLA MATEMATICA STESSA – INCULCARE NEGLI ALUNNI IL CONCETTO DI SANA COMPETIZIONE IN CHIAVE POSITIVA



E LA CAPACITA' DI METTERSI IN GIOCO CONFRONTANDOSI CON COETANEI DELLA STESSA SCUOLA E DI SCUOLE DI TUTTA ITALIA -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SVILUPPARE LE CAPACITA' LOGICO-MATEMATICHE

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|--------------------|----------------|
| Biblioteche | Informatizzata |
|--------------------|----------------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|



● Progetto di lingua inglese di potenziamento per la certificazione di livello Pre A1 Starter Cambridge. a.s.2023/2024

Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. -Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese : Imparare divertendosi. -Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,



anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera Legge con una corretta pronuncia Scrive brevi frasi su argomenti e strutture presentate Certificazione A1 Starter Cambridge

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● A SCUOLA CON LE STEM: UN PERCORSO ECOLOGICO a.s. 2023/2024

- Comprendere le caratteristiche dell'acqua e la sua utilità per la vita sulla Terra; - Conoscere fonti di energia rinnovabile; - Acquisire comportamenti corretti contro lo spreco di acqua e di energia; - Orientarsi in un reticolo; - Conoscere i comportamenti corretti per l'ambiente; - Scoprite le tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto prevede attività utili per superare stereotipi di genere e supportare i bambini e le bambine nell'apprendimento delle materie STEM con l'intenti di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche laboratoriali e interdisciplinari. Favorire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, dell'acqua e dell'energia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica



● Impariamo a parlare altri linguaggi - Coding e codici comunicativi a.s. 2023/2024

Sviluppare e lavorare sulle : Competenza chiave europea: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: - Essere curiosi e porre domande. - Saper individuare la quantità e associarla a simboli non convenzionali. - Sviluppare la capacità di osservazione. - Collocare se stesso in base a parametri spaziali. - Collocare elementi in base a parametri spaziali. Competenza chiave europea: Competenza digitale: - Conoscere e utilizzare strumenti multimediali. Competenza chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza: - Collaborare in situazioni di gioco. - Confrontarsi con gli altri rispettando i diversi punti di vista. - Progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le competenze attese dopo la partecipazione al progetto sono: riconoscere i segnali non verbali; apprendere le modalità non verbali più utili per qualificare come efficace un'interazione; avere consapevolezza del proprio stile non verbale. Sviluppo del pensiero computazionale



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● “Atelier creativo STEM” a.s. 2023/2024

sviluppare le seguenti Competenze chiave europee: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: . Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana; . Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione; -Effettuare ipotesi, operare per prove ed errori; -Cercare soluzioni a problemi di ogni tipo; - Comprendere l'importanza della natura, - Sviluppare negli alunni un'adeguata educazione ambientale.

Competenza chiave europea: Competenza digitale: - Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico; - Conoscere e utilizzare strumenti multimediali; - Sviluppare il pensiero creativo; - Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; - Prendere visione di: lettere, forme, scrittura, numeri utilizzando il coding. Competenza chiave europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: - Capacità di orientamento spazio-temporale; - Eseguire semplici percorsi motori per rafforzare i concetti topologici; - Imparare attraverso il gioco; - Gioco di ruolo; - Capacità di autonomia e cooperazione; - Capacità di rispettare regole e norme; - Nutrire la creatività e la curiosità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Alla fine del percorso il bambino dovrà: -eseguire semplici percorsi attraverso l'utilizzo delle bee-bot e blue-bot; -completare il percorso sulla piattaforma didattica code.org; -eseguire semplici esperimenti scientifici; - esprimere ipotesi e trovare soluzioni ai problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● Musica e Inclusione a.s. 2023/2024

Il progetto 'Musica e Inclusione' è un progetto curricolare antimeridiano a classi aperte che si propone di attivare un percorso di body percussion. Esso è indirizzato a quegli 'alunni fragili' che hanno difficoltà di apprendimento, difficoltà comportamentali o relazionali, disturbi dell'attenzione, che sono portatori di handicap o che hanno bisogni educativi speciali. Il suo scopo è quello di migliorare le soft skills dei suoi fruitori: - Autodisciplina e responsabilità. - Adattabilità. - Perseveranza. - Memoria e concentrazione. - Comunicazione. - Lavoro di squadra. - Apertura al feedback. - Fiducia. "... la musica offre alla comunità, in particolar modo scolastica, spazi culturali e sociali privilegiati in cui prestare attenzione alle differenze risvegliando la comunità dall'indifferenza nei confronti di queste stesse, e promuovendo abilità cognitive, linguistiche e socioaffettive, estremamente coerenti con la prospettiva inclusiva."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Piccola esibizione finale musicale 'live' o registrazione dei prodotti musicali finali.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● CORPO IN MOVIMENTO.....EMOZIONI IN GIOCO a.s.2023/2024

Percorsi di espressione corporea, sviluppo delle capacità motorie attraverso situazioni variate e multiple: - Attività in circuito e percorsi - Presentare gli esercizi con gioco in forma di piccola gara, creando quell'atmosfera ludica - Favorire lo sviluppo della coordinazione motoria e in particolare gli equilibri dinamici, il senso della spazialità e temporaneità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco. - Scoprire il piacere corporeo - Costruire una positiva immagine di sé. - Mettere in atto strategie motorie in relazione con l' ambiente e con gli oggetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Teatro Comunichiamo con parole, suoni, gesti e movimento Scuola Dell'infanzia- Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado a-s. 2023/2024

Incentivare e promuovere attività teatrali e tecniche, linguistiche, espressive. Potenziare e rafforzare la conoscenza del sé e dell'altro. Acquisire maggiore e autonomia, indipendenza, autostima e originalità. Valorizzare capacità ed attitudini. Esprimere l'atto creativo attraverso i propri sentimenti, emozioni, stati d'animo. Utilizzare la lingua in funzione creativa ed espressiva. Scoprire la diversità come potenziale ricchezza. Imparare a gestire i conflitti, a cooperare con gli altri e a costruire comportamenti sociali corretti. Drammatizzare e sonorizzare una storia narrata o inventata. Creare coreografie per arricchire la drammatizzazione. Costruire scenografie con tecniche e materiali diversi. Utilizzare le tecnologie per prodotti didattici



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale e corporeo. Aiutare gli alunni ad acquisire le competenze trasversali del curriculum

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale



| | |
|-------------|---------------|
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |

● Movimento suono e voce a.s.2023/2024

Utilizzare la musica e il movimento per migliorare le prestazioni cognitive (attenzione, percezione, memoria) o contenere specifici deficit (motori, cognitivi, relazionali); -□ adeguare il movimento alla velocità del ritmo; □- incentivare la risposta gestuale spontanea sullo stimolo musicale; □- imitare correttamente semplici movimenti osservati, su produzioni musicali dell'insegnante; □- sviluppare il senso di appartenenza al gruppo attraverso il fare musica insieme; □- esprimere emozioni e sentimenti esplorando il linguaggio corporeo. □- riconoscere su se stesso e sugli altri lo schema corporeo; -□ coordinare i propri movimenti sulla musica; □ - orientarsi e collocarsi nello spazio in relazione agli altri attraverso dei segnali musicali; -□ conoscere e rispettare le regole dello stare bene a scuola attraverso le regole del linguaggio musicale; -□ sperimentare modalità di relazione con gli altri, interagendo con i suoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento positivo nei riguardi dell'esperienza scolastica ,potenziare le motivazioni ad apprendere, sviluppare le capacità relazionali e migliorare gli esiti formativi degli



alunni nelle competenze chiave

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Musica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● ORIENTAMENTO al Corso ad Indirizzo Musicale a.s. 2023/2024

Il progetto riguarda le azioni di orientamento al Corso di Strumento Musicale ed è articolato in diverse fasi: • Due "incontri - laboratorio", presso l'aula magna, sui singoli strumenti musicali con gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. • Un incontro, presso l'aula magna, in cui si esibiranno gli alunni della classe terza del Corso di Strumento Musicale della Scuola Secondaria. • Una visita degli alunni delle classi quinte della Primaria presso la sede della scuola secondaria per assistere alle lezioni di strumento musicale. • Un incontro di orientamento al Corso di Strumento presso le sedi dell' I.C. Viscigliete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivazione delle iscrizioni e consapevolezza nella scelta dello strumento Sviluppo delle capacità performative in occasione delle esibizioni Sviluppo della socializzazione e delle capacità relazionali Miglioramento del rendimento scolastico

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica |
| Aule | Aula generica |

● CameraSTEM - Laboratorio di robotica educativa a.s. 20232024

Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto nell'ambito STEM utilizzando percorsi formativi laboratoriali capaci di stimolare le competenze trasversali degli alunni mediante l'utilizzo dell'attrezzatura tecnologica (informatica e robotica) in dotazione alla scuola, in modo da implementare attività che implichino laboratorialità e learning by doing, Problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, apprendimento collaborativo. Recuperando le esperienze formative degli anni passati svolte nel nostro Istituto sulla Robotica educativa si potranno organizzare incontri basati sull'utilizzo del coding (competenze logico-matematiche finalizzate alla programmazione informatica) e della tecnologia nelle sue diverse dimensioni (digitali, progettuali e costruttive), per finalizzare l'attività allo sviluppo della creatività



degli alunni in ambito tecnico-scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni; Miglioramento delle capacità di interagire nel gruppo in maniera costruttiva per acquisire conoscenze e competenze ponendosi in relazione d'aiuto con i compagni, rispettando gli altri e valorizzandone le diversità; Favorire una visione creativa delle discipline coinvolte e incoraggiare una visione amichevole di tali ambiti di conoscenze al fine di sensibilizzare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche, tecnologiche e musicali superando il divario di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● "Ambienti e Cultura con l'utilizzo delle STEM " a.s.2023 2024

• Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi. • Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale • Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale. • Incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. • Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano e di un quotidiano on line; • Scoprire la funzione del titolo di un articolo; • Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; • Conoscere la struttura di un articolo; • Riconoscere le diverse forme di articolo • Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; • Utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; • Utilizzare programmi di grafica e di video-editing; • Comunicare mediante le tecnologie multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il Tg on line contribuirà a" costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità attraverso un processo di apprendimento che passa attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative, supportate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola. E' inoltre fondamentale per l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● **SI STEM: indagare e comprendere Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte**

attraverso il progetto SI STEM: indagare e comprendere Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte si propone un modello di approccio all'apprendimento dell'insegna delle discipline STEM attraverso il quale contribuire a sradicare alcune immagini della scienza/conoscenza. Lo scopo del progetto è creare un contesto di apprendimento aperto e creativo nel quale i discenti sperimentino la multidimensionalità dell'ambito STEAM attraverso un'ampia gamma di attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il risultato atteso più importante è legato alla possibilità di ottenere un significativo miglioramento nella percezione che le bambine e i bambini hanno delle proprie abilità e capacità di apprendimento nell'ambito delle discipline STEM, unitamente ad un potenziamento dei saperi, delle conoscenze e competenze scientifiche, matematiche e tecnologiche

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE scuola secondaria I grado 2023-2024**

Il Ministero dell'Istruzione ha avviato una specifica progettualità prevedendo la Scuola In



Ospedale (SIO) e il servizio di Istruzione Domiciliare (ID). L'Istituto Comprensivo "Camera" di Sala Consilina (SA) si è attivato a recepire le proposte del M.I. ponendo al centro della sue scelte didattiche e del suo intervento nel territorio di appartenenza, una particolare attenzione a non trascurare le necessità degli alunni/e si trovano a vivere una fase particolare della loro vita contrassegnata da una malattia e caratterizzata da sensibilità e fragilità particolari, derivanti dallo stato di salute. Gli interventi, previsti e da attuare nei periodi di convalescenza a casa, si adeguano alle esigenze degli alunni in difficoltà, in stretto raccordo con il percorso didattico seguito dal gruppo classe di appartenenza. Ogni intervento pone al centro la persona con i suoi bisogni reali per mantenere il collegamento con il mondo esterno e, in primo luogo, con la scuola e i compagni di provenienza. Il docente fa da ponte attraverso l'ascolto, l'accoglienza, la mediazione tra malattia e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valutare precocemente le necessità di intervento per il recupero degli alunni di fascia medio-bassa. Inserire nella didattica percorsi maggiormente flessibili preferendo didattiche innovative/cooperative/laboratoriali.



Traguardo

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze al fine di potenziare le abilità acquisite e recuperare le carenze eventualmente individuate

Priorità

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari al fine di acquisire metodi di studio e competenze atti a migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Migliorare e promuovere la comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolare l'innovazione tecnologica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare la tecnologia in modo creativo per supportare l'apprendimento e migliorare le performances relative alle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa al fine di permettere collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze ed abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze trasversali quali competenze sociali e civiche e competenze digitali, attraverso la capacità di imparare ad apprendere.



Traguardo

Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre ordini di scuola

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al superamento del disagio attraverso l'integrazione con il mondo scolastico, il recupero dell'interesse per le attività di tipo cognitivo, il recupero e il mantenimento dell'equilibrio psico-fisico dell'allievo, la relazione con i coetanei, l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

L'istruzione domiciliare rappresenta una positiva opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, anche in situazioni difficili come ospedalizzazioni e lunghe assenze per malattie, che ne pregiudicano l'attuazione, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di sofferenza, disagio ed insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione. In relazione all'aggiornamento/elaborazione del PTOF l'Istituto, indipendentemente dalla presenza o meno di alunni/e che necessitano o necessiteranno del progetto di Istruzione Domiciliare (ID), deve inserire, tra i progetti dedicati ai Bisogni Educativi Speciali (BES), con delibera del Collegio dei Docenti (CdD), l'opportunità dell'ID. Alla delibera del CdD deve seguire in fase di contrattazione e in Consiglio di Istituto (CdI) un accantonamento di fondi per cofinanziare l'eventuale attivazione



del progetto di ID attraverso risorse proprie o di altri enti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● I.C. CAMERA CANTIERE DI IDEE: RICICLO, RIUSO, RIDUCO E ITINERARI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni saranno capaci di interagire con l'ambiente in modo costruttivo rispettando le regole della convivenza civile.

Gli alunni saranno sensibili e partecipativi alla tutela dell'ambiente.

Gli alunni rispetteranno se stessi e gli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

1. SERR 2022 :Settimana Europea Riduzione dei Rifiuti

(Fashion Restyling con Laboratori di Riciclo e Riutilizzo Creativo- Festa Nazionale dell'Albero e piantumazione di alberi da frutto).

Previsti incontri di continuità tra le classi della scuola primaria e secondaria di I grado con intervento di collab.

Partecipazione ad un importante evento quale la XIV Edizione della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti (SERR 2022) che si svolgerà dal 19 al 27 novembre e che quest'anno avrà come tema centrale "I Rifiuti Tessili".

*Nell'ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR 2022) le classi partecipanti al progetto festeggeranno anche la Giornata Nazionale dell'Albero che si terrà il **21 novembre presso la Villa Comunale** mettendo a dimora alcuni alberi da frutto e allestiranno dei laboratori di riciclo creativo partendo da indumenti dismessi (maglioni, ombrelli, calze o jeans), dimostrando che in poche e semplici mosse è possibile ricavarne oggetti originali ed utili con l'aiuto di un paio di forbici e le giuste indicazioni di un collaboratore esperto.*

*Il 25 novembre, nella palestra dell'I.C. Camera Sec. I grado, ci sarà l'evento conclusivo della SERR 2022 con la **"Festa del Riciclo e del Riutilizzo Creativo"** e con la partecipazione delle autorità locali. In tale occasione saranno esposti i manufatti creati e i lavori prodotti dagli alunni (manufatti, spot, report) e seguirà un dibattito sullo stato dell'arte della raccolta di materiale tessile nel Comune di Sala Consilina.*

2.ACQUA E VITA

Previsti incontri di continuità tra le classi della scuola primaria e secondaria di I grado

LA GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

(World Water Day) 22 MARZO 2023

Impariamo a testare l'acqua che beviamo



- *analisi con utilizzo di kit delle caratteristiche dell'acqua che beviamo (ph, conducibilità, temperatura, ferro, fosfati, nitrati ecc.)*
- *gocce di saggezza: consigli per risparmiare i consumi di acqua potabile.*
- *Partecipazione all'uscita presso il Battistero di San Giovanni in Fonte e dimostrazione ai genitori attraverso analisi di alcuni parametri della buona qualità dell'acqua che esce dai nostri rubinetti.*

N.B. OBIETTIVO 12 DELL'AGENDA 2030: PER TUTTI ACQUA PER BERE E PER LAVARSI

3. LA BIODIVERSITA'

(la flora e la fauna) *oratore esterno per i laboratori di fashion restyling*

Previsti incontri di continuità tra le classi della scuola primaria e secondaria di I grado con intervento di collaboratore esterno (apicoltore)

LA GIORNATA MONDIALE DELLA BIODIVERSITA' 22 MAGGIO 2023

- *conosciamo la frutta e i prodotti tipici a km zero del Vallo di Diano con la collaborazione di piccoli produttori del Vallo di Diano.*
- *A scuola di natura con apicoltori locali per conoscere il mondo delle api e delle erbe officinali.*

N.B. OBIETTIVO 15 DELL'AGENDA 2030: CONSERVARE LA BIODIVERSITA'

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● SERRA IN...CAMERA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto si propone :

□ Di favorire l'integrazione; □ Rendere significativa e partecipata la frequenza degli alunni diversamente abili; □ Di avvicinare i giovani studenti all'agricoltura per aiutarli a crescere con la consapevolezza che qualità di cibo, rispetto dell'ambiente e sostenibilità vanno sempre di pari passo. □ Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. □ Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, rotazioni...) sensibilizzandoli alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. □ Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno, esperienza di allevamento di animali utili al terreno: i lombrichi, studio e realizzazione del compostaggio. □ Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo. □ Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita



attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di stimolare un percorso interdisciplinare che aiuti i bambini a sviluppare una sensibilità ed una consapevolezza concreta riguardo a tematiche globali sullo sviluppo e la conservazione della vita del nostro pianeta. La serra in cortile è un'occasione per lavorare sui temi ambientali nella loro declinazione scientifica, storico-antropologico e soprattutto di sostenibilità a livello mondiale. Inoltre rappresenta uno strumento di Educazione Ecologica potente e multiforme, capace di riconnettere gli alunni con le origini



del cibo e della vita.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento G.A.L.

● PROGETTO "CAMERA...VERDE" : EDUGREEN , LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA, famiglie);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Con i finanziamenti PON FESR "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" azione: "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Con la serra di 3m x 8m più terriccio e cassonetti, da posizionare nello spazio verde laterale all'ingresso del cortile destinata alla nostra scuola, offerta dal GAL (Gruppo di Azione Locale) Vallo di Diano per la valorizzazione del territorio si prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili che rappresentano una grande occasione per portare la didattica fuori dalle aule, ma soprattutto incarnano la possibilità di forgiare una nuova coscienza verde nei giovani abitanti della Terra, che vive una terribile crisi climatica le cui conseguenze sono già evidenti nella vita quotidiana e per consentire e favorire la responsabilizzazione degli alunni e delle famiglie nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. Il Progetto "Camera... verde" si intreccia con il Progetto "Serra in... Camera" aventi la stessa anima ecologica e le stesse finalità, dando così la possibilità agli alunni di poter vivere l'orto a 360°.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- PNRR



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. STEFANO - SAAA8AA01P

"SAN ROCCO" - SAAA8AA02Q

SALITA GARIBALDI - SAAA8AA03R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In allegato la rubrica di valutazione complessiva

Allegato:

rubrica valutativa 3,4,5 scuola infanzia completa.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si veda l'allegato inserito nella sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente"

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "CAMERA" SALA C. - SAIC8AA00T



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato la rubrica di valutazione complessiva

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE 3_4_5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

EdCivica rubrica valutazione ICCAMERA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si veda l'allegato inserito nella sezione "Criteri di osservazione/valutazione del team docente"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato le griglie esplicative dei criteri di valutazione comuni



Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato la griglia con i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La norma prevede che la valutazione nel Primo Ciclo venga effettuata collegialmente dai docenti contitolari delle classe ovvero dai docenti del consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Art. 2, comma 3 del D.VO 62/2017). Risulta del tutto chiaro il coinvolgimento in sede di valutazione intermedia e finale del Dirigente Scolastico o di un suo eventuale delegato, nel ruolo di presidente. La lettura coordinata delle norma sulla valutazione nel Primo Ciclo stabilisce che l'ammissione alla classe successiva, per la Scuola Secondaria, può avvenire anche nel caso in cui non siano stati pienamente raggiunti livelli sufficienti in merito agli apprendimenti realizzati. In tal caso la scuola è obbligata ad attivare specifiche strategie di miglioramento per promuovere il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti. La scuola è inoltre chiamata a fornire concreta, costante, formale e tempestiva comunicazione alle famiglie circa l'andamento non soddisfacente degli esiti scolastici degli alunni in difficoltà (Artt. 3, c 1, 3 – 6, c.2 D.vo 62/2017). Per la scuola Secondaria si conferma ai fini dell'ammissione, salvo deroghe i cui criteri risultano stabiliti in Collegio dei Docenti, l'obbligo di frequenza dei tre quarti del monte orario annuale.

Non Ammissione alla classe successiva o all'esame di stato (Indicazioni normative D.VO 62 2017 e



della circolare 1865 del 10 ottobre 2017). Si sottolinea la possibilità, in presenza di dati significativi sostenuti dalla costante informazione alle famiglie di non ammettere gli alunni alla classe successiva, o all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo dell'Istruzione. Nella Scuola Secondaria la norma precisa quanto segue: "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Pertanto la non ammissione alla classe successiva in presenza di una o più classificazioni non del tutto sufficienti può essere determinata in sede di scrutinio a condizione che si esprima in tal senso la maggioranza dei componenti del consiglio di classe. Il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri in merito alla decisione di procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Assenza o gravi lacune in merito alle abilità di base con riferimento alle diverse discipline, con conseguente pregiudizio in merito alle attività necessarie al conseguimento di apprendimenti successivi (campo della lettura e della scrittura, della logica matematica e del calcolo, della comprensione della lingua). In tali casi la Scuola è in grado di documentare l'attivazione di misure concrete orientate a stabilire un percorso di recupero che, però, non ha prodotto risultati concreti e positivi. Le famiglie, nel principio della corresponsabilità educativa, sono state completamente e prontamente coinvolte nel processo educativo e rese partecipi delle difficoltà incontrate dall'alunno;
- Gravi carenze ed assenza di apprezzabile miglioramento con riferimento al comportamento con particolare riferimento alla partecipazione al confronto formativo, al senso di responsabilità e all'impegno, pur in presenza di opportuni e costanti stimoli costruttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. La norma prevede la possibilità di ammettere a sostenere l'esame anche gli alunni che non abbiano del tutto raggiunto gli obiettivi formativi previsti. Pertanto l'ammissione all'esame può avvenire anche con un voto in decimi inferiore a sei (cinque). Il voto finale all'Esame di Stato si ricava dalla media tra voto/giudizio di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. Pertanto il voto di ammissione, incide per il 50% sull'esito di voto finale (in precedenza il voto finale scaturiva dalla media tra il voto/ giudizio di ammissione e quello delle singole prove di esame). Importanti novità sono introdotte anche in merito alla modalità di svolgimento degli esami da parte di alunni BES, con particolare riferimento ai casi DSA di esonero dallo studio delle lingue straniere per i quali è previsto ugualmente il



conseguimento del diploma finale. Le prove scritte dell'esame sono tre: 1.italiano: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico; 2.matematica: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta; 3.lingua straniera: la prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SALA CONSILINA "G. CAMERA" - SAMM8AA01V

Criteri di valutazione comuni

In allegato le griglie esplicative dei criteri di valutazione comuni

Allegato:

VALUTAZIONE SECONDARIA GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti, relativa alle attività dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. La rubrica è condivisa tra gli ordini di scuola

Allegato:

EdCivica rubrica valutazione ICCAMERA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia con i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglia-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La norma prevede che la valutazione nel Primo Ciclo venga effettuata collegialmente dai docenti contitolari delle classe ovvero dai docenti del consiglio di classe. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (Art. 2, comma 3 del D.VO 62/2017). Risulta del tutto chiaro il coinvolgimento in sede di valutazione intermedia e finale del Dirigente Scolastico o di un suo eventuale delegato, nel ruolo di presidente. La lettura coordinata delle norma sulla valutazione nel Primo Ciclo stabilisce che l'ammissione alla classe successiva, per la Scuola Secondaria, può avvenire anche nel caso in cui non siano stati pienamente raggiunti livelli sufficienti in merito agli apprendimenti realizzati. In tal caso la scuola è obbligata ad attivare specifiche strategie di miglioramento per promuovere il raggiungimento dei livelli di apprendimento previsti. La scuola è inoltre chiamata a fornire concreta, costante, formale e



tempestiva comunicazione alle famiglie circa l'andamento non soddisfacente degli esiti scolastici degli alunni in difficoltà (Artt. 3, c 1, 3 – 6, c.2 D.vo 62/2017). Per la scuola Secondaria si conferma ai fini dell'ammissione, salvo deroghe i cui criteri risultano stabiliti in Collegio dei Docenti, l'obbligo di frequenza dei tre quarti del monte orario annuale.

Non Ammissione alla classe successiva o all'esame di stato (Indicazioni normative D.VO 62 2017 e della circolare 1865 del 10 ottobre 2017). Si sottolinea la possibilità, in presenza di dati significativi sostenuti dalla costante informazione alle famiglie di non ammettere gli alunni alla classe successiva, o all'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo dell'Istruzione. Nella Scuola Secondaria la norma precisa quanto segue: "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo". Pertanto la non ammissione alla classe successiva in presenza di una o più classificazioni non del tutto sufficienti può essere determinata in sede di scrutinio a condizione che si esprima in tal senso la maggioranza dei componenti del consiglio di classe. Il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri in merito alla decisione di procedere alla non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nella Scuola Secondaria di

Primo Grado:

- Assenza o gravi lacune in merito alle abilità di base con riferimento alle diverse discipline, con conseguente pregiudizio in merito alle attività necessarie al conseguimento di apprendimenti successivi (campo della lettura e della scrittura, della logica matematica e del calcolo, della comprensione della lingua). In tali casi

la Scuola è in grado di documentare l'attivazione di misure concrete orientate a stabilire un percorso di recupero che, però, non ha prodotto risultati concreti e positivi. Le famiglie, nel principio della corresponsabilità educativa, sono state completamente e prontamente coinvolte nel processo educativo e rese partecipi delle difficoltà incontrate dall'alunno;

- Gravi carenze ed assenza di apprezzabile miglioramento con riferimento al comportamento con particolare riferimento alla partecipazione al confronto formativo, al senso di responsabilità e all'impegno, pur in presenza di opportuni e costanti stimoli costruttivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame, e alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. La norma prevede la possibilità di ammettere a sostenere l'esame anche gli alunni che non abbiano del tutto raggiunto gli obiettivi



formativi previsti. Pertanto l'ammissione all'esame può avvenire anche con un voto in decimi inferiore a sei (cinque) . Il voto finale all'Esame di Stato si ricava dalla media tra voto/giudizio di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. Pertanto il voto di ammissione, incide per il 50% sull'esito di voto finale (in precedenza il voto finale scaturiva dalla media tra il voto/ giudizio di ammissione e quello delle singole prove di esame). Importanti novità sono introdotte anche in merito alla modalità di svolgimento degli esami da parte di

alunni BES, con particolare riferimento ai casi DSA di esonero dallo studio delle lingue straniere per i quali è previsto ugualmente il conseguimento del diploma finale. Le prove scritte dell'esame sono tre:

1.italiano: le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;

2.matematica: la prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;

3.lingua straniera: la prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline e prenderà in considerazione anche le competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SALA CONSILINA CAP.P.P. - SAEE8AA01X

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis prevede che dal corrente anno scolastico i



giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria.

La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo. Un cambiamento che permette di "descrivere" in modo più trasparente e coerente il percorso di apprendimento di ciascuno alunno, percorso finalizzato ai traguardi per competenze a cui la Scuola tende. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Gli obiettivi disciplinari oggetto di valutazione sono stati selezionati tenendo conto delle INDICAZIONI NAZIONALI: Documento di riferimento principale per individuare gli obiettivi di apprendimento disciplinari riferiti ai Nuclei tematici. Del CURRICOLO VERTICALE: (Nel Curricolo dell'Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati); della PROGETTAZIONE ANNUALE (dove vengono definiti obiettivi e contenuti delle singole classi o delle classi parallele).

All'interno di questi documenti, i docenti individuano per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione. Nell'elaborare il giudizio descrittivo dell'alunno si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del PdP elaborato per ciascun alunno. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la

descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa del Piano didattico personalizzato (PDP). Le seguenti rubriche valutative saranno uno strumento utile per la valutazione delle singole prove di verifica disciplinari INTERMEDIE e FINALI. Un utile riferimento per una valutazione più oggettiva e precisa, ma essendo la valutazione un processo sempre in evoluzione, le rubriche potrebbero essere oggetto di modifiche e revisioni per adattare lo



strumento alle esigenze didattiche della classe.

Allegato:

Rubrica valutativa scuola PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione per conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti, relativa alle attività dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica. La rubrica è condivisa tra gli ordini di scuola

Allegato:

EdCivica rubrica valutazione ICCAMERA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione del comportamento

Allegato:

Griglia-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si sottolinea la possibilità, in presenza di dati significativi sostenuti dalla costante informazione alle famiglie di non ammettere gli alunni alla classe successiva. La norma però nella Scuola Primaria



prevede l'Art. 3 del d.vo 62/2017 e, come recepito dalla circolare 1865, è possibile la non ammissione degli alunni alla classe successiva, soltanto in casi eccezionali e su decisione assunta all'unanimità in sede di scrutinio, alla presenza del Dirigente Scolastico in funzione di Presidente delle operazioni di valutazione. Pertanto la non ammissione alla classe successiva in presenza di una o più classificazioni non del tutto sufficienti può essere determinata in sede di scrutinio a condizione che si esprima in tal senso la maggioranza dei componenti del consiglio di classe

Allegato:

Rubrica valutativa scuola PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le risorse professionali si impegnano, nel modo migliore, per favorire l'inclusione degli studenti BES con o senza certificazione. Rispetto alle criticità evidenziate nel RAV si sottolinea che è stato definito con maggior chiarezza il ruolo delle figure coinvolte, a tutti i livelli, nelle procedure di inclusione. È stato realizzato un regolamento del gruppo GLI ed è stata rivista interamente la modulistica, per inquadrare con maggior chiarezza la procedure di individuazione e di monitoraggio dei casi. Per il corrente anno scolastico è stata individuata la figura di Referente per l'inclusione. Si evidenziano in modo particolare il percorso di robotica, che dall'anno scolastico 17/18 è stato proposto anche agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, disciplina inclusiva per definizione, e le attività di drammatizzazione e rappresentazione scenica. Alla scuola primaria, non mancano poi iniziative dalla spiccata valenza inclusiva, che affiancano i progetti curricolari di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Si parte dalla scheda anagrafica dell'alunno, si procede con la lettura della diagnosi funzionale. Si considerano anche aspetti contingenti quali: barriere architettoniche, struttura e collocazione dell'aula, le variabili dipendenti della classe (clima, positività, difficoltà...)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il team dei docenti della classe, la famiglia e l'ALS sono i soggetti coinvolti nella stesura del PEI, che condividono informazioni e documenti, collaborano apportando, ognuno per le proprie competenze, contributi significativi per il raggiungimento degli obiettivi che nel PEI vengono individuati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nel processo di crescita dell'alunno BES, certificato e non. L'IC Camera sostiene il dialogo educativo con la famiglia che è pilastro portante per la crescita e il raggiungimento dei risultati prefissati. Il confronto tra docenti e famiglia è continuo e costante, per la positiva riuscita del processo educativo messo in atto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe; del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità Didattica. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. "L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative-didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno...nella prospettiva della migliore qualità di vita...DLgs.n.66/2017 art.1. I docenti dell'Istituto al fine di sostenere e far crescere la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie di intervento. Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, i docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita intorno ai quali ogni team docenti svilupperà degli obiettivi di apprendimento relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente. Il processo di valutazione si configura come momento formativo inteso a potenziare e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali, evitando di ridurre la valutazione finale ad una semplice misurazione cioè ad una semplice media matematica dei voti conseguiti nelle prove di verifica. La valutazione è riferita: • al comportamento • alle discipline e/o aree di sviluppo (PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali) • alle attività così come programmati nei loro specifici piani didattici PEI (L. 104/92 art.12 comma 5).

Approfondimento

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Segreteria raccoglierà gli interventi didattico-educativi. Il GLI rileverà i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di PI riferita a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico; fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. La Scuola ha anche previsto schede di monitoraggio (iniziale/intermedio/finale) utili per l'individuazione di alunni con BES, propedeutici alla stesura dei PDP (piani di lavoro individualizzati) e di supporto per la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti e, di conseguenza, per riflettere sulle azioni



didattiche/educative da attuare. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la progettazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Allegato:

PI 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo si basa sulle risorse disponibili e tiene conto del fabbisogno funzionale all'offerta formativa. Per il raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzate tutte le risorse dell'organico dell'autonomia e si attiveranno tutte le azioni utili al buon funzionamento dell'istituzione compreso il dialogo con il territorio.

Sono previsti piani di formazione professionali sia per il personale docente ,sia per il personale ATA coerenti con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Collabora e supporta la Dirigente Scolastica nella gestione dell'organizzazione. Assolvere, su delega della DS, alcuni compiti specifici (redigere l'orario scolastico, fare le sostituzioni ,giornaliere dei docenti assenti, redigere circolari da fare firmare alla DS, fare il calendario degli scrutini, organizzare attività extracurricolari, organizzare conferenze, convegni...). | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del DS, costituito dai docenti Collaboratori ,dai docenti Funzione Strumentale, dai docenti responsabili di plesso, dai coordinatori di progetto e da tutti i referenti si riunisce quando convocato dalla Dirigente, per comunicazioni, confronto e consuntivo. | 15 |
| Funzione strumentale | Funzione Strumentale per RAV- PTOF Funzione Strumentale per Continuità e orientamento Funzione Strumentale per la gestione del Sito Web | 3 |
| Responsabile di plesso | Uno per ogni grado di scuola (due per la Scuola Primaria) , hanno compiti di coordinamento e gestione degli aspetti organizzativi. | 6 |
| Animatore digitale | Affianca la DS e la DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | contenuti nel PNSD, collabora alla diffusione di iniziative innovative. Provvede alla formazione dei docenti nell'uso delle tecnologie. Crea gli account per docenti e alunni per l'utilizzo della piattaforma Classroom | |
| Team digitale | Integra la commissione dell'animatore digitale condividendo compiti e funzioni | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. formulare la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. | 1 |
| Referente INVALSI | Referente INVALSI | 1 |
| Referente bullismo/cyberbullismo | Sportello di ascolto e sensibilizzazione su atti di bullismo e cyber-bullismo | 1 |
| Referente Legalità | Referente Legalità | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | Docente di sezione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
| Docente primaria | Docente di classe | 1 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Docente di classe

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Docente di classe

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e direzione uffici e servizi generali

Ufficio protocollo

Smistamento e protocollo delle comunicazioni in entrata e uscita

Ufficio acquisti

Predisposizione determine, ordini, acquisizione cig, documentazione fornitori

Ufficio per la didattica

Gestione alunni dell'istituto

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni, contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CORSO BLSD

Uso del defibrillatore

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | Docenti |
|-------------|---------|

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Aggiornamento RLS

Aggiornamento Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza

| | |
|-------------|-------------|
| Destinatari | Docente RLS |
|-------------|-------------|

Modalità di lavoro • Laboratori

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Corso formazione generale e specifica Dgs 81/2008

Corso formazione generale e specifica Dgs 81/2008



Titolo attività di formazione: Formazione in rete

Scuole in Rete per la formazione dei docenti - scuola capofila "E. Corbino" di Contursi

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo aggiornamento del portale della scuola

E' prevista la formazione per il personale docente individuato per la cura dei materiali e la pubblicazione degli stessi in tempo reale sul portale della scuola.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking |



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Corso di Aggiornamento Formativo di Primo intervento e Pronto Soccorso e Basic life support e uso defibrillatore (8h)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza Corso di Formazione – D. Lgs 81/2008 - art. 32 e 37 a.s 2023-2024

Corso di Formazione – D. Lgs 81/2008 - art. 32 e 37



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PIATTAFORMA PAGO IN RETE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

FORMAZIONE CORSO BLSD

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

SICUREZZA

| | |
|------------------------------|---|
| Descrizione dell'attività di | -Corso di Aggiornamento Formativo di Primo intervento e |
|------------------------------|---|



formazione Pronto Soccorso e Basic life support e uso defibrillatore (8h)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università Federico II di Napoli

sicurezza D.Lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Corso di Formazione – D. Lgs 81/2008 - art. 32 e 37

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP (responsabile sicurezza, prevenzione e protezione) dell'IC "Camera Ing. Margarella M.

FORMAZIONE CON ARGO –“PUBBLICAZIONE IN



PIATTAFORMA ARGO “

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO srl